

Marca da bollo
Euro 16,00

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI
MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

OGGETTO: Richiesta di attestazione di idoneità dell'alloggio – Decreto Legislativo
25.07.1998 N. 286.

Il/i sottoscritto/i _____
nato/i a _____ il
_____ e residente/i a _____ (VI) -
Via _____ N. _____ -Int. _____ - Piano _____ -
Scala _____, avente numero telefonico _____ Codice Fiscale _____

CHIEDE

Il rilascio dell'attestazione di idoneità dell'alloggio sito in Comune di Montecchio
Maggiore (VI) in Via _____ N. _____ - Int. _____ - Piano _____ -
Scala _____ e censito al Foglio _____ mappale _____ - sub. _____ per:

- A – permesso di soggiorno e suo rinnovo
- B – contratto di soggiorno per lavoro e suo rinnovo
- C – ricongiungimento familiare
- D - carta di soggiorno
- E – badante
- F – coesione familiare di cui all'art. 3 del T.U. n. 286/98

L'alloggio risulta composto da:

- ingresso	n. _____
- cucina/sala pranzo	n. _____
- soggiorno	n. _____
- camere	n. _____
- disimpegno	n. _____
- ripostiglio	n. _____
- servizi igienici	n. _____

Il ricongiungimento familiare è richiesto per le seguenti persone:

1 - _____

nato a _____ il _____ - relazione di
parentela _____
attualmente residente a _____

2 - _____
nato a _____ il _____ - relazione di
parentela _____
attualmente residente a _____

3 - _____
nato a _____ il _____ - relazione di
parentela _____
attualmente residente a _____

L'alloggio è di proprietà di _____
residente/sede a _____ in Via _____

IL/I RICHIEDENTE/I

- fotocopia del passaporto e del permesso di soggiorno valido del/dei richiedenti.

DEROGA

1. – Presenza portatori di handicap.

- necessita presentare idonea dichiarazione medica, comprensiva dei dati anagrafici (nome, cognome, dati anagrafici, luogo di residenza) della persona portatore di handicap.

2. – Badante.

- necessita presentare certificazione della struttura sanitaria pubblica o medico convenzionato, dalla quale risulti la presenza di patologia o handicap che ne limitano l'autosufficienza;
- copia del contratto di lavoro full-time che preveda l'obbligo della fornitura del vitto e dell'alloggio da parte del nucleo dell'assistito.

3. – Ricongiungimento familiare di un solo figlio minore, di età inferiore a 14 anni.

- necessita consenso scritto del titolare dell'alloggio nel quale il minore effettivamente dimorerà, per la richiesta di ricongiungimento familiare per un solo figlio minore, di età inferiore a 14 anni, al seguito di uno dei genitori.

DISPOSIZIONI AI SENSI DELLA DELIBERA DI G.C. N. 37 DEL 01/03/2012

In caso di

- 1) **PERMESSO DI SOGGIORNO E SUO RINNOVO;**
- 2) **CONTRATTO DI SOGGIORNO PER LAVORO E SUO RINNOVO;**
- 3) **RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE;**
- 4) **CARTA DI SOGGIORNO;**
- 5) **COESIONE FAMILIARE DI CUI ALL'ART. 3 DEL T.U. N. 286/98**

ai sensi dell'art. 29 3° comma lett. a del Decreto legislativo n. 286/1998 si applicano i parametri dimensionali previsti dal **Decreto Ministero della Sanità 5 luglio 1975**

per 1 persona non inferiore a mq. 28

Per 2 persone da mq. 28,00 a 38,00

Per 3 persone non inferiore a mq. 42,00

Per 4 persone non inferiore a mq. 56

Per 5 persone non inferiore a mq. 66

Per 6 persone non inferiore a mq. 76

Per 7 persone non inferiore a mq. 86

Per ogni ulteriore persona, andranno aggiunti mq. 10

Ogni alloggio deve essere dotato di una stanza di soggiorno o cucina o salotto (zona giorno) di almeno mq. 15, tale superficie non va intesa come somma dei locali sopra citati.

Le stanze da letto debbono avere una superficie minima di mq. 9 per una persona e di mq. 14 per due persone e per n. 3 persone pari ad almeno mq. 21,00.;

Sono ammessi alloggi monostanza, purchè abbiano una superficie comprensiva dei servizi igienici, non inferiore a mq. 41

— OMISSIS

5) di disporre che l'idoneità dell'alloggio non viene meno nel caso di contemporanea presenza di numero di persone superiore alla tabella di cui sopra, nei seguenti casi:

- a) presenza nel medesimo nucleo familiare, di portatori di handicap grave documentato da idonea dichiarazione medica;
- b) presenza di badante, nel medesimo nucleo familiare, assunta per assistenza di persona bisognevole in base a certificazione medica dalla quale risulti la presenza di patologia o handicap che ne limitano l'autosufficienza, con contratto full-time che preveda l'obbligo della fornitura del vitto e dell'alloggio da parte del nucleo dell'assistito;

6) ricongiungimento, nel medesimo nucleo familiare, di un solo figlio minore di età inferiore agli anni quattordici, al seguito di uno dei genitori, allorché ci sia il consenso del titolare dell'alloggio nel quale il minore effettivamente dimorerà;



5

OMISSIS —

MODALITA' ESECUTIVE PER LA RICHIESTA DI ATTESTAZIONE DI IDONEITA' DELLO ALLOGGIO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 25.07.1998 N. 286.

1 – Presentazione richiesta di idoneità dell'alloggio in bollo, con allegati:

– atto di proprietà o contratto d'affitto stipulato ai sensi della L. 431/98 o comodato debitamente registrato (di durata non inferiore a 6 mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda);

– certificato di abitabilità dell'alloggio o copia dello stesso;

- dichiarazione di conformità impianto elettrico, dell'impianto termico e della caldaia all'interno dell'appartamento, nonché dichiarazione dell'impianto riferito al rubinetto gas e tubazione del fornello, il tutto reso ai sensi del D.M. n. 37/2008, in originale o copia conforme all'originale, con allegata copia della iscrizione alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) della ditta che la emette - validità 6 mesi.

Se gli impianti sono antecedenti la data 13.03.1990, e non è reperibile, ovvero non sia mai stata prodotta la relativa dichiarazione di conformità, necessita la dichiarazione di rispondenza (DIRI) redatta a firma di professionista iscritto all'albo professionale con almeno cinque anni di esperienza, che certifichi i requisiti minimi di sicurezza. Per l'impianto elettrico la dichiarazione di rispondenza (DIRI) dovrà attestare anche quanto previsto dall'art 6 - comma 3 del citato D.M. n. 37/2008.

Se gli impianti sono post 13.03.1990 e prima del 27.03.2008 (entrata in vigore del D.M. n. 37/2008) e non è reperibile, ovvero non sia mai stata prodotta la relativa dichiarazione di conformità, necessita la dichiarazione di conformità (DICO), in difetto di questa necessita la DIRI (che attesta la rispondenza alla regola d'arte nel momento in cui l'impianto è stato realizzato), che in questo caso a tutti gli effetti a DICO.

Se gli impianti sono stati realizzati dopo il 1990 sono in possesso di regolare dichiarazione di conformità (DICO), è necessario allegare alla domanda una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nella quale il proprietario dell'alloggio dichiara che dalla data del certificato di conformità alla data di presentazione della domanda, gli impianti non sono stati modificati.

Se gli impianti sono stati realizzati dopo il 27.03.2008 necessitano le dichiarazioni di conformità (DICO) ai sensi del D.M. n. 37/2008.

Dal 1 maggio 2020 ai sensi del DPR 160/2010 la trasmissione delle pratiche relative alla DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' IMPIANTI devono essere trasmesse al Suap/Sue **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE IL PORTALE CAMERALE**. Gli invii con altre modalità (consegna a mano/e-mail/protocollo) saranno dichiarate irricevibili. La dichiarazione deve essere trasmessa direttamente dall'Impiantista.

Indicare quindi gli estremi della pratica SUAP depositata dagli impiantisti.

- fotocopia del passaporto e del permesso di soggiorno valido del/dei richiedenti.

DEROGA

1. – Presenza portatori di handicap.

- necessita presentare idonea dichiarazione medica, comprensiva dei dati anagrafici (nome, cognome, dati anagrafici, luogo di residenza) della persona portatore di handicap.

2. – Badante.

- necessita presentare certificazione della struttura sanitaria pubblica o medico convenzionato, dalla quale risulti la presenza di patologia o handicap che ne limitano l'autosufficienza;
- copia del contratto di lavoro full-time che preveda l'obbligo della fornitura del vitto e dell'alloggio da parte del nucleo dell'assistito.

3. – Ricongiungimento familiare di un solo figlio minore, di età inferiore a 14 anni.

- necessita consenso scritto del titolare dell'alloggio nel quale il minore effettivamente dimorerà, per la richiesta di ricongiungimento familiare per un solo figlio minore, di età inferiore a 14 anni, al seguito di uno dei genitori.